



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP)

CLASSE L-38

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025 - 2026

ACRONIMI

DMVPA	Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GAP	Gestione degli Animali e delle Produzioni
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi (CdS) in Gestione degli Animali e delle Produzioni (classe L-38). Il CdS in Gestione degli Animali e delle Produzioni (GAP) afferisce al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA). [Fonte: SUA-CdS 2022, Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studi, Nome del corso in italiano e in inglese, Classe]. Il CdS in GAP è di tipo convenzionale in italiano.
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA, presieduta da un Coordinatore. [Fonte: SUA-CdS 2022, Quadro: Referenti e Strutture, Organo Collegiale di gestione del Corso di Studi].
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Laurea in Gestione degli Animali e delle Produzioni ha come obiettivo la formazione di un laureato che abbia solide conoscenze di base e applicative finalizzate alla corretta gestione dell'intera filiera produttiva zootecnica, nonché alla gestione degli animali, anche quelli d'affezione in strutture medico-veterinarie. Il laureato deve acquisire un'adeguata preparazione di base nei settori della chimica e della biologia, della statistica, dell'informatica e della fisica, orientata agli aspetti applicativi. Una buona competenza di genetica, di nutrizione ed alimentazione animali, delle tecniche di allevamento e di quelle agronomiche gli consentiranno di conoscere e saper applicare i più moderni metodi della selezione, del miglioramento genetico degli animali, della coltivazione, della raccolta e dello stoccaggio delle principali foraggere, del management animale attraverso una gestione dei piani alimentari degli allevamenti nel rispetto dei principi di agricoltura sostenibile. Fondamentali risultano l'acquisizione di conoscenze nell'ambito della macro-economia, dell'economia rurale delle politiche pubbliche per il settore primario e del marketing finalizzato alla gestione delle produzioni in accordo con le leggi di mercato. La conoscenza delle tecniche di lavorazione e trasformazione dei prodotti di origine animale, consentiranno ai laureati di operare con professionalità nella filiera agroalimentare e, grazie alle conoscenze acquisite nell'ambito della produzione e della caratterizzazione degli alimenti, nella definizione della qualità dei prodotti. Le attività professionali individuate per questo corso di studi sono quelle di Tecnico agronomo e/o zootecnico e, pertanto, gli ambiti privilegiati di studio sono quelli delle discipline dei settori delle produzioni animali, dell'igiene degli allevamenti, del sistema agro-zootecnico e delle scienze economiche.

Il Corso si articola in due percorsi, allo scopo di permettere al laureato, nell'ambito degli obiettivi formativi sopra indicati, l'acquisizione di specifiche competenze per un più facile raccordo con i diversi settori del mondo produttivo. Il percorso 'Tecnico della Filiera Produttiva' dopo il tronco comune fornisce allo studente conoscenze specifiche relative alle discipline del settore agro-zootecnico e delle produzioni animali. Il percorso 'Tecnico della Gestione Animale' è organizzato in modo da orientare lo studente, dopo il tronco comune, verso conoscenze inerenti alle discipline delle produzioni animali e della sanità animale.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il profilo professionale generico del laureato in Gestione degli Animali e delle Produzioni, in un contesto di lavoro privato, gli permette di svolgere attività professionale di collaborazione alla gestione e al controllo in diversi ambiti inerenti alle aziende agro-zootecniche e fattorie didattiche, faunistico-venatorie e di acquacoltura, nonché stabulari e sistemi naturali faunistico-venatori; nell'ambito delle industrie mangimistiche, zootecniche e farmaceutiche, è consulente tecnico. In un contesto di lavoro pubblico può inserirsi con la qualifica di funzionario tecnico nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale. Presso centri di ricerca pubblici e privati, egli trova collocazione nell'assistenza tecnica alle attività di laboratorio. Presso strutture medico-veterinarie è di supporto al medico veterinario, in qualità di esperto nella gestione e tutela della salute di animali di affezione, e coadiutore nell'ambito delle attività clinico-chirurgiche. Le specifiche competenze associate alla funzione riguardano:

- il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni primarie e post-primarie;
- la pianificazione e la vigilanza dell'igiene e sanità degli animali;
- il controllo sui percorsi di H.A.C.C.P. delle produzioni primarie e post-primarie;
- la formulazione di diete e razioni per le specie in produzione zootecnica;
- il controllo della qualità e della tracciabilità degli alimenti di origine animale;
- tutela del benessere animale;
- la gestione del benessere animale e della loro alimentazione;
- le tecniche correlate alla preparazione del paziente animale del pre- e post-operatorio, al supporto nella visita clinica, all'utilizzo ed esecuzione delle più comuni tecniche analitiche strumentali in uso nei laboratori diagnostici veterinari.

Gli sbocchi occupazionali dei laureati in Gestione degli Animali e delle Produzioni, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono operare:

- nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, fattorie didattiche e agro-industriali, comprese quelle dell'acquacoltura;
- nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali in aziende zootecniche;
- nella sanità e il benessere degli animali allevati, d'affezione e da laboratorio in aziende zootecniche e strutture medico-veterinarie;
- nell'igiene e sicurezza delle produzioni animali, sanità pubblica veterinaria, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie in tutte le fasi della filiera delle produzioni animali;
- nelle attività di pianificazione, vigilanza e assistenza nelle produzioni e trasformazioni dei prodotti di origine animale e di verifica della qualità e della salubrità dei prodotti per le certificazioni di filiera nelle imprese di trasformazione;
- nella conservazione e gestione della fauna selvatica e acquatica nell'ambito di enti pubblici e privati, in relazione al contesto agro-zootecnico e naturalistico di riferimento;
- nelle tecniche di allevamento e di addestramento di animali d'affezione, ad uso sportivo, da assistenza e servizio in allevamenti e scuderie;
- nelle tecniche di allevamento di animali da laboratorio in centri di ricerca;
- nell'assistenza e tutela degli animali in collaborazione con altre figure professionali, anche attraverso la programmazione e organizzazione delle attività inerenti in qualsiasi contesto siano presenti gli animali;
- funzionario tecnico nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle professioni di Agrotecnico laureato, Perito agrario laureato. [Fonte: SUA 2022, Quadro: A2.a (RAD)].

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹⁴

Possono accedere al Corso di Laurea in Gestione degli Animali e delle Produzioni i possessori di titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente, anche conseguito all'estero purché riconosciuto idoneo. Per la proficua frequenza del corso sono richieste conoscenze dei fondamenti di botanica, zoologia, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze iniziali in tali ambiti saranno oggetto di verifica obbligatoria mediante somministrazione di un test in ingresso. L'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente è verificata in ingresso mediante un test di valutazione preliminare. In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso [Fonte: SUA 2022, Quadro: A3.a (RAD)].

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge¹⁵.
2. In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.
3. Le conoscenze iniziali (vedi art. 4) saranno oggetto di verifica obbligatoria mediante somministrazione di un test in ingresso. [Fonte: SUA 2022, Quadro: A3.b].

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo¹⁶ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il CdS oggetto del presente Regolamento, fatta eccezione per alcune discipline di base (BIO03, CHIM03, FIS07-MAT01-09 in cui ciascun CFU erogato prevede 6 ore di didattica assistita), le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa¹⁷ sono 10 ore di didattica assistita, erogata per il 70% in lezioni frontali o seminari e per il restante 30% in ore di attività pratica/esercitazioni (in laboratorio, aula o strutture esterne).

¹⁴ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

¹⁶ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

¹⁷ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

Per le attività di Tirocinio ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵

I corsi sono tutti semestrali e i CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità). Per ulteriori dettagli si rimanda agli Allegati 1 e 2 del Regolamento Didattico Anno Accademico 2023-2024, che riportano, rispettivamente, il percorso didattico completo suddiviso nei tre anni e la schedina di insegnamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

La modalità dell'attività didattica è interamente in presenza⁶. La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line, consapevoli che il CdS è erogato in modalità convenzionale e quindi possono essere erogate on line solo il 10% delle attività. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratorio, laboratori linguistici ed informatici. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁷

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁸, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.

⁶ Si ricorda che, secondo il DM n. 289 del 25 marzo 2021 (linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023), all'allegato 4, lett. A, le tipologie di corsi sono le seguenti:

- a) Corsi di Studio convenzionali. Corsi di Studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale.
- b) Corsi di Studio con modalità mista. Corsi di Studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - la erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
- c) Corsi di Studio prevalentemente a distanza. Corsi di Studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi (ma non tutte) delle attività formative.
- d) Corsi di Studio integralmente a distanza. In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

⁷ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁸ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4 c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁹.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo¹⁰.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di tre anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo). Lo studente dovrà acquisire 180 CFU¹¹, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base
 - B) caratterizzanti
 - C) affini o integrative
 - D) a scelta dello studente¹²
 - E) per la prova finale e conoscenze linguistiche
 - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero di 20, e lo svolgimento delle altre attività formative (tirocinio e prova finale)¹³. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si

⁹ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

¹⁰ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

¹¹ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹² Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹³ Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo ("l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami").

considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹⁴. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹⁵. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dal CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁶

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Scheda insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono compito della CCD.

¹⁴ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹⁵ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹⁶ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2) del presente Regolamento.
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁷

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁸; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁹.

¹⁷ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello²⁰.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2004):
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
 - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo²¹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²².

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale e deve aver frequentato il prescritto periodo di tirocinio. La prova finale per il conseguimento del diploma di Laurea consisterà nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente con il supporto di un docente guida. La tesi tratterà una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea. [Fonte: SUA 2022, Quadro: A5a (RAD) e A5b].

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio

1. Gli studenti iscritti a GAP possono decidere di effettuare attività di tirocinio formativi presso le strutture del Dipartimento (laboratori, ambulatori), Enti o Aziende convenzionati con il DMVPA o l'Ateneo. Le attività di tirocinio sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi (7 CFU) per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²³.

²⁰ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²¹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²² D.R. n. 348/2021.

²³ I tirocini ex lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e stage ex lettera e possono essere solo esterni.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dei tirocini sono regolate dalla CCD in collaborazione con la Commissione Tirocinio e Stage, comune ai CdS delle class di laurea L-38 e LM-86 e costituita da docenti del DMVPA e da personale TA dell'Ufficio Didattica; le attività sono disciplinate in un apposito regolamento.
3. Le attività di tirocinio potranno essere svolte solo al raggiungimento del numero di esami minimo previsto (n. 10) di cui n. 7 propedeutici (Genetica e miglioramento genetico, Agronomia e produzioni vegetali, Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria, Fisiopatologia della riproduzione animale e Patologia generale e fisiopatologia animale, Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione, Nutrizione ed alimentazione animale, Tossicologia applicata alle produzioni animali e Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale).
4. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite della Commissione Tirocinio e Stage del DMVPA, ORIENTA Unina e Ufficio Tirocini di Ateneo, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²⁴

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²⁵.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi ed attività di orientamento, di tutorato ed assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti attraverso ORIENTA Unina e il SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti). Presso il DMVPA, tali attività sono regolarmente organizzate e coordinate dalla CCD, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8. In particolare, presso il DMVPA è attiva la Commissione Orientamento e Tutorato che, in collaborazione con la SAMV, gestisce e monitora le attività; essa è costituita principalmente da docenti, ma vi partecipano anche studenti e dottorandi vincitori di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato. La Commissione è organizzata in due gruppi di lavoro: orientamento in ingresso (con attività dedicate agli studenti della scuola secondaria di secondo grado), orientamento in itinere (fornendo tutte le informazioni affinché lo studente possa scegliere e

²⁴ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁵ D.R. n. 2482//2020.

costruire in prima persona il proprio curriculum). A tal riguardo la Commissione gestisce un servizio di tutorato rivolto a tutti gli studenti che ne fanno richiesta, che da loro la possibilità a partire dal primo anno di essere seguiti da un docente guida (tutor) per tutto il periodo del corso di studi. Le attività di tutorato in uscita sono finalizzate ad accompagnare i laureati nel percorso di studi magistrale e nel mondo del lavoro. Presso il CCD è attivo un progetto di ri-orientamento a favore degli studenti fuori corso.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ²⁶, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità. In questo contesto, il Gruppo di Riesame (GRIE) utilizzando gli indicatori ANVUR messi a disposizione dall'Ateneo predispone annualmente la relazione di monitoraggio (SMA) e periodicamente quella ciclica (RRC).

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo e del DMVPA. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

²⁶ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP) CLASSE L-38

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria (SAMV)

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

PERCORSO COMUNE

I Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / a scelta
Botanica generale agraria	BIOS-01/C	Unico	5	30	Lezione frontale/pratica	A	Base	Obbligatorio
Chimica	CHEM03		5	30		A	Base	Obbligatorio
Fisica	FIS-06/A	Unico	4	40	Lezione frontale/pratica	A	Base	Obbligatorio
Matematica	MATH01-06		3	30		A	Base	Obbligatorio
Statistica	MATH01-06		3	30		A	Base	Obbligatorio
Genetica e miglioramento genetico	AGRI-09/A	Unico	6	60	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Citologia, istologia ed anatomia microscopica	MVET-01/A	Corso integrato	5	50	Lezione frontale/pratica	A	Base	Obbligatorio
Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito	MVET-01/A		5	50		A	Base	Obbligatorio
Fisiologia degli animali domestici	MVET-01/B	Unico	7	70	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Biochimica propedeutica e generale	BIOS-07/A	Unico	6	60	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio

Istituzioni di economia	AGR-01/A	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Sicurezza sui luoghi di lavoro	-	-	Idoneità	16	Lezione frontale	F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio

*tutte le attività vengono svolte in presenza

II Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Agronomia e produzioni vegetali	AGRI-02/A	Unico	7	70	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Microbiologia generale ed immunologia	MVET-03/A	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Parassitologia veterinaria	MVET-03/B		5	50		B	Caratterizzante	Obbligatorio
Fisiopatologia della riproduzione animale	MVET-05/B	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Patologia generale e fisiopatologia animale	MVET-02/A		6	60		B	Caratterizzante	Obbligatorio
Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione	AGRI-09/C	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Nutrizione ed alimentazione animale	AGRI-09/B	Unico	8	80	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Tossicologia applicata alle produzioni animali	MVET-04/C	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale	MVET-03/A		5	50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Inglese	ANGL-01/C	-	3	30	Lezione frontale	E	Conoscenze linguistiche	Obbligatorio

*tutte le attività vengono svolte in presenza

III Anno								
PERCORSO COMUNE								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Acquacoltura, Apicoltura e conigliicoltura	AGRI-09/D	Unico	8	80	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Informatica per le Produzioni Animali	IINF-05/A	Unico	3	30	Esercitazione	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Allevamento dei poligastrici	AGRI-09/C	Corso integrato	12	70	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Allevamento dei monogastrici	AGRI-09/C			50	Lezione frontale/pratica	B	Caratterizzante	Obbligatorio
Tirocinio formativo	-	-	7	175	Attività pratica in laboratorio o in azienda	F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio
Prova finale	-	-	3	-	-	E	-	Obbligatorio
CURRICULUM - Tecnico della Filiera Produttiva								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Macchine ed impianti dell'industria agroalimentare	AGRI-04/B	Unico	7	70	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Economia e politica agraria	AGR-01/A	Unico	5	50	Lezione frontale	B	Caratterizzante	Obbligatorio

Produzione e commercializzazione degli alimenti I	MVET-02/B	Corso integrato	5	50	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Produzione e commercializzazione degli alimenti II	MVET-02/B		5	50	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Esame a scelta	-	Unico	5x3	150	Lezione frontale/pratica	D	Attività a scelta	Obbligatorio
CURRICULUM - Tecnico della Gestione Animale								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio /a scelta
Alimentazione animali da compagnia	AGR18	Unico	4	70	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Allevamento animali da compagnia	AGR19		3			C	Affine	Obbligatorio
Biomeccanica e podologia veterinaria	MVET-05/A	Corso integrato	3	30	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Gestione sala operatoria, pronto soccorso e terapia intensiva			3	30	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Riproduzione e FA			4	40	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Gestione e Assistenza degli Animali ospedalizzati	MVET-04/B	Unico	5	50	Lezione frontale/pratica	C	Affine	Obbligatorio
Esame a scelta	-	Unico	5x3	150	Lezione frontale/pratica	D	Attività a scelta	Obbligatorio

*tutte le attività vengono svolte in presenza

Elenco delle propedeuticità

Per poter sostenere gli esami riportati nella colonna di sinistra della tabella che segue è necessario rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, cioè aver prima superato i corrispondenti esami propedeutici riportati nella colonna di destra.

Attività formativa	Attività formativa propedeutica
Agronomia e produzioni vegetali	Chimica
Alimentazione animali da compagnia	Nutrizione e alimentazione animale
Biochimica propedeutica e generale	Chimica
Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione	Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito
Economia e politica agraria	Istituzioni di economia
Fisiologia degli animali domestici	Biochimica propedeutica e generale e Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito
Fisiopatologia della riproduzione animale	Fisiologia degli animali domestici
Genetica e miglioramento genetico	Fisica e Matematica e Statistica
Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria	Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito
Nutrizione ed alimentazione animale	Fisiologia degli animali domestici
Patologia generale e fisiopatologia animale	Fisiologia degli animali domestici
Produzione e commercializzazione degli alimenti	Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria
Tossicologia applicata alle produzioni animali e Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale	Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP) CLASSE L-38

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria (SAMV)

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Anima (DMVPA)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023 - 2024

Insegnamento: Botanica generale agraria e Chimica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: BIOS-01/C e CHEM03		CFU: 5 + 5	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Botanica ambientale e applicata BIOS-01/C (già BIO/03 studia la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le relazioni di vegetali, sia spontanei sia di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnobotanico, funghi e simbionti con l'ambiente, utilizzando gli approcci dell'ecologia vegetale, del paesaggio e della geobotanica. Il settore scientifico disciplinare CHEM-03/A Chimica generale e inorganica (già CHIM/03) si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa della chimica propedeutica di base e dei principi generali delle scienze chimiche, con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti anche in miscele complesse di origine naturale e sintetica.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di citologia, istologia ed anatomia delle piante e degli adattamenti all'ambiente di tali vegetali, dei loro metodi di riproduzione e dei loro cicli vitali, nonché la trattazione di alcune famiglie vegetali utili per l'alimentazione animale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: Biochimica propedeutica e generale e Agronomia e produzioni vegetali			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e orale			

Insegnamento: Genetica e miglioramento genetico		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-09/A		CFU: 6	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: B	

Modalità di svolgimento: in presenza
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGRI-09/A, già AGR17) studia la variabilità fenotipica, genetica e genomica, e le sue relazioni con l'ambiente, al fine di sviluppare principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico delle popolazioni animali, volti ad aumentare l'efficienza, la salute, e le qualità delle produzioni nel quadro di una zootecnica orientata a sistemi di allevamento sostenibili.
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire le nozioni di base sulla genetica animale (le basi dell'ereditarietà, struttura e funzionamento degli acidi nucleici, meccanismi di regolazione dell'espressione genica, la trasmissione dei caratteri ereditari, eredità epigenetica, mutazioni e meccanismi di riparazione del DNA), sulle biotecnologie molecolari di impiego nel settore agrozootecnico, sui principi della genetica delle popolazioni e della selezione zootecnica.
Propedeuticità in ingresso: Fisica e Matematica e Statistica
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale

Insegnamento: Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MVET-01/A	CFU: 5 + 5
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative del MVET-01/A (già Vet01, Anatomia degli animali domestici), con riferimento agli aspetti morfofunzionali, riguardano le specie di interesse medico veterinario e vertono sulle seguenti discipline: anatomia sistematica, comparata, topografica e applicata; istologia, embriologia e teratologia generale e speciale nonché le metodologie a supporto dello studio di suddette discipline.	
Obiettivi formativi: Il corso di Citologia, istologia ed anatomia microscopica intende somministrare agli studenti le conoscenze fondamentali di citologia ed istologia propedeutiche al corso di anatomia. Saranno studiate le caratteristiche morfologiche delle cellule in quanto unità ed in quanto componenti dei tessuti. Di questi ultimi saranno analizzate le peculiarità ed i reciproci rapporti nella costituzione degli organi. Infine, gli studenti saranno addestrati al riconoscimento dell'anatomia microscopica attraverso lo studio di immagini istologiche di microscopia ottica ed elettronica nonché la visione al microscopio ottico di vetrini raffiguranti sezioni dei principali organi. Lo scopo del corso di Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito consiste nel fornire allo studente le nozioni di base e concetti fondamentali dell'anatomia macroscopica dei principali apparati e sistemi degli animali da reddito (cavallo, bovino, piccoli ruminanti e suino), proponendo inoltre cenni comparativi sulla splancnologia degli animali di affezione, includendo anche Uccelli e Pesci di interesse per le produzioni agro-zootecniche e di acquacoltura.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita:	

Fisiologia degli animali domestici, Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria, Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale

Insegnamento: Fisiologia degli animali domestici	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MVET-01/B	CFU: 7
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore MVET-01/B (già Vet02 Fisiologia veterinaria) si interessa delle tematiche di ricerca/didattica/formazione della fisiologia di cellule, organi, apparati e sistemi e dell'etologia e benessere degli animali di interesse veterinario, anche in termini di studio comparato della biodiversità. Studia i meccanismi di regolazione di sistemi cellulari complessi, identifica potenziali applicazioni biotecnologiche, zootecniche, cliniche e nell'ambito della sperimentazione animale e della ricerca traslazionale	
Obiettivi formativi: Lo scopo del corso consiste nel fornire allo studente le nozioni di base e concetti fondamentali della fisiologia dei principali apparati e sistemi degli animali domestici (cavallo, bovino, piccoli ruminanti, suino, pets).	
Propedeuticità in ingresso: Biochimica propedeutica e generale e Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito	
Propedeuticità in uscita: Nutrizione ed alimentazione animale, Fisiopatologia della riproduzione animale e Patologia generale e fisiopatologia animale	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale	

Insegnamento: Biochimica propedeutica e generale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: BIOS-07/A	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare BIOS-07/A (già BIO/10, Biochimica) ha i suoi fondamenti nella conoscenza delle proprietà dei costituenti chimici della materia vivente, delle loro interazioni, dei meccanismi molecolari e degli scambi energetici associati alle loro trasformazioni. A partire da queste conoscenze la Biochimica indaga i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze della struttura, proprietà e funzioni delle diverse classi di macromolecole d'interesse biologico e dei processi biochimici che operano nell'organismo la trasformazione delle sostanze nutritive in composti utili per le funzioni cellulari.	

Propedeuticità in ingresso: Chimica
Propedeuticità in uscita: Fisiologia degli animali domestici
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova in itinere scritta e orale

Insegnamento: Istituzioni di economia	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: AGR-01/A	CFU: 5
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare AGRI-01/A (già AGR/01) si interessa dell'attività scientifica didattico formativa nel campo dell'economia e politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole, ambientali e marine, nonché dell'estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare si occupa dell'economia e della gestione dell'impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell'organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione.	
Obiettivi formativi: XXXXXXXXXX	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: Economia e politica agraria	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e orale	

Insegnamento: Fisica e Matematica e Statistica	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MATH01-06 e FIS-06/A e AGRI-09/A	CFU: 3 + 4 + 3
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Caratterizzano il gruppo scientifico-disciplinare FIS-06/A (già FIS07) le attività di ricerca scientifica e didattico-formativa riguardanti lo sviluppo e l'applicazione di strumentazioni, tecniche, modelli, teorie, metodologie sperimentali, analitiche e computazionali per lo studio della fisica dei sistemi biologici, dell'ambiente e dei beni culturali e utilizzabili in diversi contesti applicativi quali quello medico, biologico, biotecnologico, ambientale, socio-economico e dell'acustica. Il gruppo scientifico disciplinare MATH-04/A si interessa, sia dal punto di vista teorico che applicativo, delle attività scientifiche e didattico-formative della Fisica Matematica che hanno come oggetto principale la trattazione e soluzione delle problematiche di carattere matematico suggerite dalle teorie fisiche e, più in generale, dei modelli matematici di rilevante interesse per le discipline scientifiche, per lo sviluppo industriale e per la descrizione dei fenomeni sociali ed economici, utilizzando rigorosi strumenti matematici e un approccio assiomatico deduttivo. Le competenze formative spaziano dalla zootecnica generale, allo studio, valorizzazione e conservazione	

della biodiversità zootecnica, alla demografia ed etnologia, alla genetica e genomica veterinaria, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, ai modelli matematici e statistici di analisi dei dati, alla selezione genetica e genomica, all'applicazione delle scienze omiche per il miglioramento genetico animale.

Obiettivi formativi:

Scopo del corso di Fisica è quello di fornire i principi e le metodologie di fisica di base e gli strumenti elementari di statistica. È un corso di base e gli argomenti trattati sono integrati nel curriculum di studi di produzione animale e si fornisce diffusamente la descrizione qualitativa delle loro applicazioni in campo biomedico: circolazione del sangue, visione, udito, analisi ed interpretazione dei risultati di semplici studi sperimentali. Il corso di Matematica ha come scopo l'acquisizione di conoscenze di matematica di base. Gli argomenti del programma sono sviluppati e selezionati a partire da modelli della biologia, della fisica, della medicina, e dell'economia. L'idea è di fornire conoscenze su come si possa sviluppare un modello matematico della realtà ed allo stesso tempo acquisire gli strumenti matematici necessari ad una corretta descrizione formale. Il corso di Statistica si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie alla raccolta e gestione dei dati e all'analisi dei fenomeni legati alle produzioni animali al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e la sostenibilità degli allevamenti, oltre a garantire il benessere animale e la qualità dei prodotti di origine animale. Verranno pertanto affrontati argomenti di statistica descrittiva, probabilità, inferenza statistica, analisi della varianza (ANOVA), regressione e correlazione, campionamento. Verranno forniti esempi applicazione pratica garantendo la comprensione delle tecniche di analisi utilizzate in zootecnia e agraria

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

Genetica e miglioramento genetico

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

prova scritta e orale

Insegnamento: Agronomia e produzioni vegetali		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-02/A		CFU: 7	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare sviluppa ricerca e attività didattica riguardanti l’agronomia e i sistemi colturali erbacei e ortofloricoli. In particolare, si interessa di aspetti biologici, ecofisiologici, tecnologici, colturali e della fisiologia post raccolta dei prodotti delle colture erbacee con cui ottenere alimenti, materie prime e servizi ecosistemici, ortive, ornamentali, aromatiche, officinali e alimurgiche prodotte in pieno campo e in ambiente protetto, anche con sistemi fuori suolo, e dei funghi eduli.			
Obiettivi formativi: Il corso ha come obiettivi lo studio degli elementi dell’agro-ecosistema (meteorologia, il terreno, le tecniche colturali) e delle principali colture foraggere, finalizzato ad apprendere come si coltivano e si conservano le colture foraggere tipiche dell’areale Mediterraneo.			
Propedeuticità in ingresso: Chimica			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento:	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
----------------------	--

Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria		
SSD: MVET-03/A e MVET-03/B		CFU: 5 + 5
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare (MVET-03/A e MVET-03/B (già VET-05 e VET-06) rappresenta un complesso culturale-scientifico e didattico-formativo nei campi riguardanti: organismi infettivi e parassitari e malattie ad essi correlate che possono interessare gli animali domestici, selvatici e sinantropici con ricadute su salute pubblica, produzioni zootecniche e benessere animale.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell’insegnamento è quello di fornire le conoscenze di base riguardo alle caratteristiche morfologiche, metaboliche e culturali dei microrganismi. Nonché fornire le principali conoscenze sui principali gruppi di batteri e virus, sui loro meccanismi di patogenicità, sulle interazioni microbo-ospite e sulle più comuni malattie infettive da essi sostenute. L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base sui meccanismi che portano allo sviluppo di una infezione con riferimento ad alcune diffuse malattie infettive tipiche delle produzioni animali, nonché sulla risposta del sistema immunitario, con le sue caratteristiche e con i protagonisti cellulari della risposta immunitaria, comprese le differenze tra le varie specie. L’insegnamento, infine, si propone di fornire le conoscenze sulle principali tecniche di diagnostica sierologica, comunemente utilizzate in laboratorio, e sulla immunoprofilassi di vaccini di vecchia e nuova generazione. Il corso integrato di Parassitologia Veterinaria si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base di eziologia ed epidemiologia inerenti i principali protozoi, elminti ed artropodi parassiti degli animali da reddito. Si prefigge inoltre, di dare le opportune conoscenze circa le perdite economiche provocate dai più diffusi parassiti negli animali da reddito, nonché le principali strategie di controllo.		
Propedeuticità in ingresso: Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito		
Propedeuticità in uscita: Tossicologia applicata alle produzioni animali e Igiene e Bio-sicurezza dell’allevamento animale, Produzione e commercializzazione degli alimenti		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: Fisiopatologia della riproduzione animale e Patologia generale e fisiopatologia animale		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MVET-05/B e MVET-02/A		CFU: 5 + 6
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare MVET-05/B (già VET/10) svolge attività didattico-formativa, di ricerca e assistenziale nell'ambito della Clinica e Patologia Chirurgica, dell'Anestesiologia, della Diagnostica per Immagini, di Laboratorio e Endoscopica, della Clinica Ostetrico-Ginecologica e Andrologica, della Perinatologia e Neonatologia negli animali domestici, sinantropici, selvatici e da zoo. Il settore MVET-02/A (già VET/03) comprende conoscenze e competenze relative alle attività scientifiche, didattiche, diagnostiche in patologia generale, fisiopatologia, patologia clinica e anatomia patologica, veterinarie e comparate, in riferimento alle alterazioni funzionali, morfologiche, molecolari, (epi)genetiche e biochimiche a livello (sub)cellulare, tissutale, d'organo, di sistema e dei fluidi corporei, associate alle patologie spontanee e indotte negli animali vertebrati e invertebrati, e nei modelli animali. Il settore si avvale di		

metodologie macro- e microscopiche, quali tecniche necroscopiche, esame macroscopico, cito-istologia, citometria, ematobiochimica, analisi ultrastrutturali e immunoenzimatiche, biologia molecolare, analisi in vitro e sequenziamento di DNA e RNA.
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Fisiopatologia della riproduzione animale si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di fisiopatologia della riproduzione e la gestione della riproduzione (rilievo e sincronizzazione estri, gestione e valutazione del materiale seminale, inseminazione, biotecnologie riproduttive, parto e puerperio) delle specie di interesse zootecnico (bovina, bufalina ed equina). L'obiettivo del corso di Patologia generale e fisiopatologia animale è quello di fornire le basi teoriche dei più comuni processi reattivi, difensivi e degenerativi dell'organismo animale. Il corso prevede inoltre di fornire conoscenze di fisiopatologia di alcuni processi morbosi che colpiscono le specie animali d'interesse zootecnico.
Propedeuticità in ingresso: Fisiologia degli animali domestici
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale

Insegnamento: Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: AGRI-09/C		CFU: 5
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-09/C (già AGR/19) raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle tecnologie applicate alle diverse specie animali, comprese quelle d’affezione e di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia, in diversi ambienti e sistemi agro-zootecnici e silvo-pastorali, le tecnologie di allevamento e la gestione degli animali più idonee per la produzione di alimenti sicuri e nutrienti per le necessità umane, per le produzioni no-food, per i servizi ecosistemici, per il benessere animale, per la salute umana e la tutela della qualità dei prodotti in un quadro di Area 07 GSD 07/AGRI-09 206 un’economia circolare e rigenerativa. L		
Obiettivi formativi: Il corso è stato progettato per introdurre gli studenti allo studio dei sistemi di stabulazione degli animali e alla valutazione dei tipi morfologici in relazione alle differenti produzioni, approfondendo le relazioni tra struttura, longevità e produzione. Oggetto di studio sono anche i sistemi di controllo funzionale per la produzione di latte e carne ed i principali indici zootecnici.		
Propedeuticità in ingresso: Citologia, istologia ed anatomia microscopica e Anatomia macroscopica e comparata degli animali da reddito		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e orale		

Insegnamento: Nutrizione ed alimentazione animale		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD:		CFU:

AGRI-09/B		8
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-09/B (già AGR/18) raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla nutrizione e all'alimentazione degli animali allevati per la produzione zootecnica, d'affezione, di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia le caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per animali e la loro utilizzazione digestiva e metabolica, i fabbisogni nutrizionali e la formulazione di diete in grado di sostenere le performance, di assicurare la salute e il benessere degli animali, la qualità e sicurezza delle produzioni e di contenere l'impatto ambientale.		
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di rendere sommariamente le nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente degli animali da reddito, e di biochimica dei principi nutritivi, per poi affrontare le tematiche della nutrizione e alimentazione degli animali monogastrici e poligastrici da reddito allo scopo di predisporre le conoscenze per un corretto razionamento. Partendo dalle conoscenze di agronomia saranno approfondire le tematiche riguardanti gli alimenti utilizzati in zootecnia.		
Propedeuticità in ingresso: Fisiologia degli animali domestici		
Propedeuticità in uscita: Alimentazione animali da compagnia e Allevamento animali da compagnia		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: Tossicologia applicata alle produzioni animali e Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-04/A e MVET-03/A		CFU: 5 + 5	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: C e B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare MVET-04/A (già VET/07) svolge attività di ricerca e di didattica relative allo studio di farmaci veterinari e di sostanze tossiche per gli animali, con ricadute sulle produzioni e sull'ambiente, nonché la legislazione nazionale ed europea sull'uso dei medicinali e sulla sicurezza alimentare. Il SSD MVET-03/A (già VET705) è focalizzato su entomologia sanitaria, lotta ai vettori di malattia, impatto socioeconomico delle malattie e degli interventi sanitari, resistenza a farmaci antimicrobici e antiparassitari, igiene e biosicurezza veterinaria, organizzazione e legislazione sanitaria veterinaria, parassitosi rilevanti per la salute pubblica, malattie tropicali neglette o legate alla povertà, malattie esotiche e emergenze epidemiche.			
Obiettivi formativi: Il corso di Tossicologia applicata alle produzioni ha come obiettivi: conoscere cause ed effetti dell'esposizione delle specie animali allevate a contaminanti ambientali e a farmaci utilizzati scorrettamente; conoscere i rischi per la salute dell'uomo consumatore di alimenti di origine animale contaminati da sostanze chimiche vietate o eccedenti le quantità tollerate; acquisire una forma mentis per la prevenzione della contaminazione chimica degli alimenti destinati alle specie allevate e all'uomo consumatore di alimenti di origine animale. Obiettivo dell'insegnamento di Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base relative al ruolo dello zoonomo nella prevenzione della diffusione malattie infettive, sia all'interno di un allevamento che nel territorio, inquadrare nell'ottica del "One Health". Verranno affrontati i principi dell'eziopatogenesi, dell'epidemiologia e della profilassi delle principali malattie infettive degli animali da reddito. Gli			

studenti potranno acquisire i metodi per comprendere l'interazione tra animale, ambiente e agenti patogeni. Il corso, inoltre, fornirà gli strumenti utili per conoscere i fattori predisponenti e la diffusione delle malattie infettive e per mettere in atto efficaci strategie di prevenzione e controllo nei confronti delle patologie diffusive a tutela del benessere animale, dell'uomo e dell'ambiente.

Propedeuticità in ingresso:

Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

prova orale

Insegnamento: Acquacoltura, Apicoltura e coniglicoltura		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-09/D		CFU: 8	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-09/D (già AGR/20) raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle specie terrestri e acquatiche afferenti alle zooteculture, ovvero avicoli, conigli, animali acquatici, avifauna, animali da laboratorio e da pelliccia, e altre specie atte alla produzione di alimenti che sono caratterizzate dall’ampia diversificazione dei processi di produzione, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti e, di norma, dalla piccola mole e dalla brevità del ciclo biologico.			
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente le conoscenze della sistematica, della biologia e delle tecniche di allevamento delle principali specie di molluschi bivalvi e crostacei nonché dei fabbisogni nutritivi, delle diete e delle tecniche di allevamento delle specie ittiche con particolare riferimento a quelle di nuova introduzione o potenzialmente allevabili.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: Informatica per le Produzioni Animali		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: IINF-05/A		CFU: 3	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa:	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare IINF-05/A copre l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Informatica. Le competenze del gruppo riguardano modelli, metodologie, principi e tecniche propri dell'analisi, progettazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informatici. Ciò vale anche con riferimento ad ambiti multidisciplinari			

quali digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, informatica giuridica, smart manufacturing
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per inquadrare, sia dal punto di vista tecnologico che organizzativo, l'evoluzione del ruolo dell'Informatica in relazione al settore delle Tecnologie delle Produzioni Animali, dal punto di vista sia tecnologico che organizzativo, fino ai concetti di Big Data e Smart Farming. Gli argomenti affrontati nelle lezioni frontali (dagli iniziali concetti di dato ed informazione, fino ad arrivare alle reti di connessione e alle nuove frontiere dell'One Health Informatics e oltre) sono affiancati da lezioni pratiche nelle quali, oltre all'utilizzo della suite di Office, si illustrano software gestionali e di cartografia digitale impiegati in ambito veterinario e zootecnico.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e orale

Insegnamento: Allevamento dei poligastrici e Allevamento dei monogastrici		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: AGRI-09/C		CFU: 7 + 5
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-09/C (già AGR/19) raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle tecnologie applicate alle diverse specie animali, comprese quelle d'affezione e di interesse sportivo, faunistico e venatorio. Studia, in diversi ambienti e sistemi agro-zootecnici e silvo-pastorali, le tecnologie di allevamento e la gestione degli animali più idonee per la produzione di alimenti sicuri e nutrienti per le necessità umane, per le produzioni no-food, per i servizi ecosistemici, per il benessere animale, per la salute umana e la tutela della qualità dei prodotti in un quadro di Area 07 GSD 07/AGRI-09 206 un'economia circolare e rigenerativa.		
Obiettivi formativi: Il Corso di Allevamento dei poligastrici si propone di fornire conoscenze relative alle tecniche di allevamento utilizzate nelle principali specie di poligastrici di interesse zootecnico (bovini, bufali, ovini e caprini), senza tralasciare informazioni relative al benessere animale in allevamento ed alle caratteristiche morfologiche e produttive delle principali razze italiane ed estere. Viene inoltre presa in considerazione la valutazione dei parametri riproduttivi utili a definire una corretta gestione delle specie in produzione zootecnica, l'applicazione delle principali biotecnologie riproduttive e le tecniche che mirano a ridurre l'impatto ambientale degli allevamenti ed incrementarne la sostenibilità. Il corso di Allevamento dei monogastrici fornisce agli studenti gli strumenti necessari per una corretta interpretazione dell'etnologia zootecnica: delle razze, della morfologia e delle capacità produttive e riproduttive dei grandi animali da reddito monogastrici, con particolare riferimento agli equini e ai suini. La descrizione delle principali razze di cavalli, di asini e di maiali, è finalizzata a una loro efficace utilizzazione nell'ambito delle moderne realtà delle produzioni zootecniche. Lo scopo finale del percorso formativo è quello di permettere allo studente di inserirsi, consapevolmente, nelle pratiche di allevamento grazie al trasferimento del "know how" relativo alle capacità produttive dell'animale, alla scelta dei tipi genetici cui è legato il successo economico, all'efficienza riproduttiva nelle diverse realtà ambientali.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita:		

nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale

Curriculum Tecnico della Filiera Produttiva

Insegnamento: Economia e politica agraria		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGR-01/A		CFU: 5	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il gruppo scientifico disciplinare AGRI-01/A (già AGR/01) si interessa dell’attività scientifica didattico formativa nel campo dell’economia e politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole, ambientali e marine, nonché dell’estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare si occupa dell’economia e della gestione dell’impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell’organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione.			
Obiettivi formativi: Il corso ha l’obiettivo principale di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche di base per comprendere il funzionamento di una impresa agricola dal punto di vista economico ed il ruolo della Politica Agricola Comunitaria (Pac) sull’equilibrio macroeconomico dei mercati dei prodotti agricoli e agroalimentari. Spazio sarà dedicato alla formazione dell’equilibrio di mercato chiuso e mercato aperto per i beni agricoli andando a comprendere e calcolare gli effetti distributivi di restrizioni al libero scambio. Altri obiettivi formativi del corso saranno caratterizzati dallo studio delle due forme di mercato estreme (concorrenze perfetta e monopolio) che saranno strumentali alla comprensione del ruolo importante dell’innovazione e della qualità dei prodotti per migliorare la competitività delle aziende del settore zootecnico. Verrà anche introdotta la struttura e l’analisi del bilancio di esercizio con lo studio e l’analisi dei principali indicatori di bilancio.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

Insegnamento: Macchine ed impianti dell'industria agroalimentare		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: AGRI-09/C		CFU: 7	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-04/B (già AGR-9) si interessa di attività scientifica e didattico formativa nel dominio applicativo delle macchine e degli impianti per i biosistemi produttivi, intesi come sistemi agricoli, zootecnici, forestali, agroalimentari			

e agro-industriali; per il trattamento e il recupero dei reflui e dei sottoprodotti; per la conversione, utilizzazione e risparmio dell'energia comprese le fonti energetiche non convenzionali.
Obiettivi formativi: Lo studente conseguirà le competenze di base per definire le caratteristiche di funzionamento delle macchine operatrici in relazione ai vari siti di meccanizzazione agricola di interesse zootecnico. In particolare, sarà necessario saper scegliere macchine idonee allo scopo e definire gli aspetti economici.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova scritta e orale

Insegnamento: Produzione e commercializzazione degli alimenti I e II		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MVET-02/B		CFU: 5 +5
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore MVET-02/B (già VET/04 Ispezione degli alimenti) comprende le conoscenze e i temi di ricerca e di didattica che riguardano gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti.		
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire le basi per l'apprendimento delle principali tecnologie di produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, distribuzione e controllo igienico degli alimenti di origine animale. Nello specifico, saranno illustrati gli aspetti applicativi dei sistemi di produzione degli alimenti nelle industrie di trasformazione. Saranno illustrati gli aspetti relativi alla qualità (Norme ISO) ed all'igiene dei prodotti alimentari: analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (sistema HACCP). Saranno trattati argomenti inerenti la normativa e la politica comunitaria dei prodotti alimentari.		
Propedeuticità in ingresso: Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

CURRICULUM - Tecnico della Gestione Animale

Insegnamento: Alimentazione animali da compagnia e Allevamento animali da compagnia		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD:		CFU:

AGRI-09/B e AGRI-09/C		4 + 3
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGRI-09/B (già AGR-18) comprende il settore della mangimistica e degli additivi e le relative normative, la nutraceutica, l'alimentazione di precisione, la stima dell'impronta ambientale, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti e le biotecnologie applicate all'alimentazione animale delle diverse specie domestiche. Il settore AGRI-09/C (già AGR-19) raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alle specifiche morfofunzionali e alle tecnologie applicate alle diverse specie animali, comprese quelle d'affezione e di interesse sportivo, faunistico e venatorio.		
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà acquisire le competenze di base dei diversi tipi di alimenti per gli animali da compagnia, le tecnologie di produzione e la normativa relativa. Inoltre, apprenderà le conoscenze di etnologia e cinognostica al fine di comprendere le esigenze nutrizionali dei diversi tipi genetici nelle diverse fasi della vita.		
Propedeuticità in ingresso: Nutrizione e alimentazione animale		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale		

Insegnamento: Biomeccanica e podologia veterinaria, Gestione sala operatoria, pronto soccorso e terapia intensiva, Riproduzione e FA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: MVET-05/A e MVET-05/B		CFU: 3 + 3 + 4
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore MVET-05/A (già VET-09) svolge attività didattico-formativa e di ricerca, nonché attività clinico-assistenziale nell'ambito della Clinica Chirurgica e della Patologia Chirurgica, per la diagnosi e la cura delle malattie chirurgiche degli animali in età pediatrica ed adulta; il settore ha specifica competenza nel campo dell'anestesiologia, della chirurgia d'urgenza e del pronto soccorso, della rianimazione, della chirurgia correttivo-conservativa, plastico-ricostruttiva, sostitutiva e dei trapianti d'organo, della terapia intensiva, della riabilitazione generale e speciale e della rieducazione funzionale, della podologia e della biomeccanica veterinaria avvalendosi di tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d'urgenza, nonché di metodologie innovative biotecnologiche comprendenti lo studio dei biomateriali, la chirurgia sperimentale comparata e radioguidata, l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare; il settore ha specifica competenza nella radiologia e nella diagnostica per immagini ed endoscopica, radiologico-interventistica, radioterapeutica e medico-nucleare e si interessa anche di radiologia clinica nelle specie animali, di radiobiologia veterinaria e di protezione dalle radiazioni. Il settore MVET-05/B (già VET10) ha specifica competenza nella diagnosi, terapia, anche intensiva e rianimazione delle malattie chirurgiche, nelle tecniche di chirurgia generale, specialistica, mininvasiva e d'urgenza e pronto soccorso, della riabilitazione generale e speciale e della rieducazione funzionale, della podologia e della biomeccanica, così come nella clinica ostetrico-ginecologica e andrologica veterinaria, nella gestione della riproduzione, nella perinatologia e neonatologia, con particolare riferimento alla diagnostica, alla fisiopatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica, chirurgica e rigenerativa dell'apparato genitale e mammario nelle diverse specie animali.		
Obiettivi formativi:		

Il corso di Biomeccanica e podologia veterinaria fornisce allo studente una conoscenza di base di biomeccanica del movimento degli animali domestici con richiami all'anatomia e alla fisiologia dell'apparato locomotore. Lo studente sarà, inoltre, formato al riconoscimento delle più comuni patologie podali del cavallo e degli animali in produzione zootecnica, con focus sui fattori predisponenti e sulla corretta gestione aziendale. Il corso di Gestione di sala operatoria, pronto soccorso e terapia intensiva fornisce allo studente le basi per una corretta gestione di sala operatoria, pronto soccorso e terapia intensiva veterinaria, con particolare riferimento alla gestione del periodo perioperatorio. Il corso si propone di formare uno studente che abbia conoscenze e competenze sul corretto utilizzo della strumentazione per monitoraggio, ricovero e somministrazione farmaci e fluidi, nonché delle buone pratiche proprie del blocco chirurgico. L'insegnamento di Riproduzione e FA si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche relative alla gestione dei riproduttori maschi e femmine. Verranno quindi trattati il monitoraggio delle competenze riproduttive, la gestione del materiale riproduttivo, il monitoraggio della gravidanza e del parto e la gestione del neonato.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

prova orale

Insegnamento: Gestione e Assistenza degli Animali ospedalizzati		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: MVET-04/B		CFU: 5	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore MVET-04/B (già VET-08) si occupa di: attività clinico-assistenziali, indagini cliniche dirette, strumentali e laboratoristiche, terapia intensiva, d'urgenza, diagnostica per immagini, medicina preventiva, di precisione, tecnologica, trasfusionale, comportamentale e tecniche di terapia medica mininvasiva e rigenerativa; dinamica e cinetica di farmaci e sostanze tossiche, formazione di residui, indicazioni terapeutiche, modalità di somministrazione e uso responsabile dei medicinali nelle diverse specie, farmacovigilanza e farmacosorveglianza veterinaria, fonti di sostanze tossiche, rilievi sintomatologici e diagnostici legati alla loro esposizione e definizione di provvedimenti antidotali per la salute animale.			
Obiettivi formativi: Lo studente conseguirà le competenze di base per fornire assistenza al Medico Veterinario nel corretto contenimento e nella gestione clinica del paziente ospedalizzato, nel funzionamento dei dispositivi clinico-diagnostici impiegati per la definizione del suo stato di salute, nonché nel monitoraggio del paziente durante la fase di ricovero fino alla fase di dimissione, comprendendo altresì gli aspetti burocratico-legislativi ad esso connessi.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale			

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI GESTIONE DEGLI ANIMALI E DELLE PRODUZIONI (GAP)

CLASSE L-38

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria (SAMV)

Dipartimento: Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera d		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: Tirocini formativi		CFU: 7	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: F	
Modalità di svolgimento: in presenza presso le strutture del Dipartimento (laboratori, ambulatori), Enti o Aziende convenzionati con il DMVPA o l'Ateneo.			
Obiettivi formativi: la finalità del tirocinio è di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi.			
Propedeuticità in ingresso: Genetica e miglioramento genetico, Agronomia e produzioni vegetali, Microbiologia generale ed immunologia e Parassitologia veterinaria, Fisiopatologia della riproduzione animale e Patologia generale e fisiopatologia animale, Dati fenotipici e valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione, Nutrizione ed alimentazione animale, Tossicologia applicata alle produzioni animali e Igiene e Bio-sicurezza dell'allevamento animale			
Propedeuticità in uscita: esame finale di laurea			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità			

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera d		Lingua di erogazione dell'Attività: Inglese	
Attività: conoscenza di una lingua straniera: inglese		CFU: 3	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: F	
Modalità di svolgimento:			

in presenza e a distanza (mista)
Obiettivi formativi: Permettere allo studente di utilizzare in maniera corretta la lingua inglese, anche al fine di un suo inserimento lavorativo in ambito comunitario.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità



DIDACTIC REGULATIONS OF THE DEGREE PROGRAM ANIMAL MANAGEMENT AND PRODUCTION

CLASS L-38

School: Agriculture and Veterinary Medicine

Department: Veterinary Medicine and Animal Production (DMVPA)

Regulations in force since the academic year 2025 - 2026

ACRONYMS

CCD	Didactic Coordination Commission
CdS	Degree Program
CPDS	Joint Teachers-Students Committee
OFA	Additional Training Obligations
SUA-CdS	Annual single form of the Degree Program
RDA	University Didactic Regulations

INDEX

Art. 1	Object
Art. 2	Training objectives
Art. 3	Professional profile and work opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program
Art. 5	Procedures for access to the Degree Program
Art. 6	Teaching activities and Credits
Art. 7	Description of teaching methods
Art. 8	Testing of training activities
Art. 9	Degree Program structure and Study Plan
Art. 10	Attendance requirements
Art. 11	Prerequisites and prior knowledge
Art. 12	Degree Program calendar
Art. 13	Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class.
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different Classes, in university and university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs; criteria for the recognition of credits acquired through extra-curricular activities.
Art. 15	Criteria for enrolment in individual teaching courses
Art. 16	Features and arrangements for the final examination
Art. 17	Guidelines for traineeship and internship
Art. 18	Disqualification of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities performed
Art. 21	Final rules
Art. 22	Publicity and entry into force

IMPORTANT: When filling in the Didactic Regulations' fields, it is necessary to remember that articles referring to areas in the SUA must contain the exact wording as present in the SUA. If you wish to change part of the text, you must remember that this action involves a change of the Rules or, if the field to be changed is RAD, of the CdS detail sheet.

Art. 1

Object

1. These Didactic Regulations govern the organisational aspects of the CdS in Animal Management and Production (class L-38). The CdS in Animal Management and Production (GAP) is hinged Department of Veterinary Medicine and Animal Production (DMVPA). Source: SUA-CdS 2022, Framework: General Information on the Degree Program, Course Name in Italian and English, Class]. The GAP program is conducted in Italian.
2. The CdS is governed by the Didactic Coordination Commission (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA, presided over by a Coordinator. [Source: SUA-CdS 2022, Framework: Contacts and Structures, Collegiate Management Body of the Degree Program].
3. The Didactic Regulations are issued in compliance with the relevant legislation in force, the Statute of the University of Naples Federico II, and the RDA.

Art. 2

Training objectives

The Degree in Animal Management and Production aims to train graduates with solid foundational and applied knowledge aimed at the proper management of the entire livestock production chain, as well as the management of animals, including pets, in veterinary-medical facilities. The graduate must acquire a solid basic preparation in the fields of chemistry and biology, statistics, computer science, and physics, oriented towards practical aspects. A good competence in genetics, animal nutrition and feeding, breeding techniques, and agronomic practices will enable the graduate to understand and apply the most modern methods of selection, genetic improvement of animals, cultivation, harvesting, and storage of major forage crops, and animal management through the management of feeding plans in compliance with sustainable agricultural principles. Fundamental knowledge in macroeconomics, rural economy, public policies for the primary sector, and marketing aimed at managing production in accordance with market laws is also crucial. Knowledge of the processing and transformation techniques of animal products will enable graduates to work professionally in the agri-food chain and, thanks to the knowledge acquired in food production and characterization, in defining product quality. The identified professional activities for this degree program are those of Animal Management Technician and/or Production Chain Technician, and therefore, the privileged study areas are those of animal production disciplines, farm hygiene, the agri-livestock system, and economic sciences.

The program is divided into two tracks to allow the graduate, within the objectives mentioned above, to acquire specific competencies for better alignment with different sectors of the production world. The 'Production Chain Management' track, after the common core, provides the student with specific knowledge related to agro-livestock and animal production disciplines. The 'Animal Management' track is organized to guide the student, after the common core, towards knowledge related to animal production and animal health disciplines.

Art. 3

Professional profile and work opportunities

The general professional profile of a graduate in Animal Management and Production, in a private work context, allows them to perform professional activities in collaboration with management and control in various areas related to agro-livestock companies and educational farms, wildlife management and aquaculture, as well as animal housing and natural wildlife systems; within feed, livestock, and pharmaceutical industries, they act as a technical consultant. In a public work context, they can work as a technical officer in public administrations operating in the agro-livestock and forestry sector. In public and private research centers, they are involved in technical support for

laboratory activities. In veterinary-medical facilities, they support the veterinarian as an expert in the management and protection of pet health and as an assistant in clinical-surgical activities.

Specific competencies related to the role include:

- Improving the quality and quantity of primary and post-primary production;
- Planning and monitoring animal hygiene and health;
- Monitoring HACCP procedures for primary and post-primary production;
- Formulating diets and rations for livestock species;
- Controlling the quality and traceability of animal-derived foods;
- Animal welfare protection;
- Managing animal welfare and their nutrition;
- Techniques related to preparing animals for pre- and post-operative care, supporting clinical visits, and using and performing common analytical techniques used in veterinary diagnostic laboratories.

Employment opportunities for graduates in Animal Management and Production, according to the program's qualifying educational objectives, can include:

- Technical, hygienic, and economic management of livestock companies, educational farms, and agro-industrial operations, including aquaculture;
- Improving the quality and quantity of animal production in livestock companies;
- Animal health and welfare in livestock, pets, and laboratory animals in livestock companies and veterinary-medical facilities;
- Hygiene and safety of animal production, public veterinary health, and biomedical veterinary laboratory techniques throughout the animal production chain;
- Planning, monitoring, and assisting in the production and transformation of animal-derived products and verifying product quality and safety for certification in transformation companies;
- Conservation and management of wildlife and aquatic fauna within public and private entities, in relation to the agro-livestock and naturalistic context;
- Techniques for breeding and training pets, for sporting, assistance, and service use in breeding farms and stables;
- Techniques for breeding laboratory animals in research centers;
- Assisting and protecting animals in collaboration with other professionals, including through the planning and organization of activities related to any context where animals are present;
- Technical officer in public administrations operating in the agro-livestock and forestry sector.

The program also allows obtaining certification for professions such as Agricultural Technician, and Graduate Agricultural Expert. [Source: SUA 2022, Framework: A2.a (RAD)].

Art. 4

Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program¹

Holders of a high school diploma or equivalent qualification, even obtained abroad, as long as it is recognized as suitable, can access the Degree Course in Animal and Production Management. Knowledge of the fundamentals of botany, zoology, biology, chemistry, physics and mathematics is required to successfully attend the course. Initial knowledge in these areas will be subject to mandatory verification by means of an entrance test. The adequacy of the student's initial preparation is verified upon entry by means of a preliminary assessment test. In the event of a negative verification of the adequate initial preparation described through the indication of the knowledge required for access to the Degree Course, the Teaching Coordination Commission assigns

¹ Artt. 7, 13, 14 of the University Didactic Regulations.

specific Additional Training Obligations (OFA) indicating the verification methods to be satisfied within the first year of the course. [Source: SUA 2022, Framework: A3.a (RAD)]

Art. 5

Procedures for access to the Degree Program (CdS)

1. The CCD of the Degree Program normally regulates the admission criteria and any scheduling of enrolments, except in cases subject to different provisions of law².
2. In the event of negative assessment of the adequate initial preparation regarding knowledge requirements for admission to the Degree Program, the CCD assigns specific Additional Formative Obligations (OFA), indicating the means of verification to be fulfilled within the Program's first year.
3. Verification of personal preparation is always mandatory, and only students who meet the curricular requirements can access it. [Source: SUA 2022, Framework: A3.b].

Art. 6

Teaching activities and university training credit (Teaching activities and CFU)

Each training activity, prescribed by the CdS detail sheet, is measured in CFU. Each CFU corresponds to 25 hours of overall training commitment³ per student and includes the hours of teaching activities specified in the curriculum as well as the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the Degree Program covered by this Didactic Regulations, the hours of teaching specified in the curriculum for each CFU are established in relation to the type of training activity. For the program in question, except for some basic disciplines (BIO03, CHIM03, FIS07-MAT01-09 where each CFU provided includes 6 hours of assisted teaching), the teaching hours for each CFU, depending on the type of educational activity, are 10 hours of assisted teaching, provided 70% in lectures or seminars and 30% in practical activities/exercises (in laboratory, classroom, or external facilities).

For Internship activities, each CFU corresponds to 25 hours of educational commitment per student. Courses are all semester-based, and CFUs corresponding to each educational activity are earned by the student by fulfilling verification methods (exams, assessments). For further details, refer to Appendices 1 and 2 of the Teaching Regulation for the Academic Year 2023-2024, which outline the complete educational path divided into three years and the teaching schedule.

Art. 7

Description of teaching methods

The teaching activities are entirely in-person. The CCD may decide which courses also include online educational activities, aware that the program is delivered in a conventional mode and therefore only 10% of activities can be offered online. Some courses may also be conducted in seminar form and/or include exercises in classrooms, laboratories, language labs, and computer labs. Detailed information on the conduct of each course is available on the course syllabus.

² National programmed access is regulated by L. 264/1999 and subsequent amendments and supplements.

³ According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, "25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations above or below the aforementioned hours for individual classes, by a limit of 20 per cent".

Art. 8

Testing of training activities⁴

1. The CCD, within the prescribed regulatory limits⁵, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews, or a combination of these modes.
2. The examination procedures published in the course sheets and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.⁶
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In case the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justifiable, the student may still be admitted to the examination, following those students already booked.
4. Before examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by a unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessments following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. The University Didactic Regulations govern Examination Boards ⁷.

Art. 9

Degree Program structure and Study Plan

1. The legal duration of the Degree Program is 3 years.
The student must acquire 180 CFU⁸, attributable to the following Types of Training Activities (TAF):
A) basic,

⁴ Article 22 of the University Didactic Regulations.

⁵ Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Programs the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (Bachelor's Degrees; Art. 4. c. 2), 12 (Master's Degrees; Art. 4, c. 2), 30 (five-year single-cycle Degrees) or 36 (six-year single-cycle Degrees; Art. 4, c. 3). Pursuant to the RDA, Art. 13, c. 4, "the assessments that constitute an eligibility evaluation for activities referred to in Art. 10, c. 5, letters c), d), and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final examination for obtaining the degree, are excluded from the calculation." For Master's Degree Program and single-cycle Master's Degree Program, however, pursuant to the RDA, Art. 14, c. 7, "the assessments that constitute a progress evaluation for activities referred to in Art.10, c. 5, letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the exam count; the final examination for obtaining the Master's Degree and single-cycle Master's Degree is included in the maximum number of exams".

⁶ Reference is made to Art. 22, c. 8, of the University Teaching Regulations, which states that "the Department or School ensures that the dates for progress assessments are published on the portal with reasonable advance notice, which normally cannot be less than 60 days before the start of each academic period, and that an adequate period of time is provided for exam registration, which is generally mandatory."

⁷ Reference is made to Art. 22, paragraph 4 of the RDA according to which "Examination Boards and other assessments committees are appointed by the Director of the Department or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the CCD Coordinator. The Commissions comprise of the President and, if necessary, other professors or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the course instructor, and in such cases, the Board can validly make decisions even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a professor identified at the time of the Board's appointment. In the comprehensive evaluation of the overall performance at the conclusion of an integrated course, the professors in charge of the coordinated modules participate, and the President is appointed when the Commission is appointed."

⁸ The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle Degree, 360 CFU; five-year single-cycle Degree, 300 CFU; Bachelor's Degree, 180 CFU; Master's Degree, 120 CFU.

- B) characterising,
 - C) related or complementary,
 - D) at the student's choice⁹,
 - E) for the final exam,
 - F) further training activities.
2. The degree is awarded after having acquired 180 CFU by passing examinations, not exceeding 20, and the performance of other training activities.
- Unless otherwise provided for in the legal framework of University studies, examinations taken as part of basic, characterising, and related or supplementary activities, as well as activities chosen autonomously by the student (TAF D) are taken into consideration for counting purposes. Examinations or assessments relating to activities independently chosen by the student may be taken into account in the overall calculation corresponding to one unit¹⁰. Tests constituting an assessment of suitability for the activities referred to in Article 10, paragraph 5, letters c), d) and e) of Ministerial Decree 270/2004¹¹ are excluded from the count. Integrated Courses comprising of two or more modules are subject to a single examination.
3. In order to acquire the CFU relating to independent choice activities, the student is free to choose among all the Courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Didactic Coordination Commission. Also, for the acquisition of the CFU relating to autonomous choice activities, the "passing the exam or other form of profit verification" is required (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).
4. The study plan summarises the structure of the Degree Program, listing the envisaged teachings broken down by course year and, in case, by curriculum. At the end, the propedeuticities envisaged by the Degree Program are listed. The study plan offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, of the credits, of the type of educational activity, is set out in Annex 1 to these Didactic Regulations.
5. Pursuant to Art. 11, paragraph 4-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is possible to obtain the Degree according to an individual study plan that also includes educational activities different from those specified in the Didactic Regulations, as long as they are consistent with the CdS detail sheet of the academic year of enrollment. The individual study plan is approved by CCD.

Art. 10

Attendance requirements¹²

⁹ Corresponding to at least 12 ECTS for Bachelor's Degrees and at least 8 CFU for Master's Degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

¹⁰ Pursuant to the D.M. 386/2007.

¹¹ Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "In addition to the qualifying training activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, Degree Programs shall provide for: a) training activities autonomously chosen by the student as long as they are consistent with the training project [TAF D]; b) training activities in one or more disciplinary fields related or complementary to the basic and characterising ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C]; c) training activities related to the preparation of the final exam for the achievement of the degree and, with reference to the degree, to the verification of the knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E]; d) training activities, not envisaged in the previous points, aimed at acquiring additional language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for integration in the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the job sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance programs referred to in Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labour [TAF F]; e) in the hypothesis referred to in Article 3, paragraph 5, training activities relating to internships and apprenticeships with companies, public administrations, public or private entities including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements".

¹² Art. 22, c. 10 of the University Didactic Regulations.

1. In general, attendance of lectures is strongly recommended but not compulsory. In the case of individual courses with compulsory attendance, this option is indicated in the relative teaching/activity course sheet available in Annex 2.
2. If the lecturer envisages a different syllabus modulation for attending and non-attending students, this is indicated in the individual Course details published on the CdS web page and on the teacher's UniNA website.
3. Attendance at seminar activities that award training credits is compulsory. The relative modalities for the attribution of CFU are the responsibility of the CCD.

Art. 11

Prerequisites and prior knowledge

1. The list of incoming and outgoing propedeuticities (necessary to sit a particular examination) can be found at the end of Annex 1 and in the teaching/activity course sheet (Annex 2).
2. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the teacher's UniNA website.

Art. 12

Degree Program Calendar

The Degree Program calendar can be found on the Department's website well before the start of the activities (Art. 21, c. 5 of the RDA).

Art. 13

Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class¹³

For students coming from Degree Programs of the same Class, the Didactic Coordination Commission ensures the full recognition of CFU, when associated with activities that are culturally compatible with the training Degree Program, acquired by the student at the originating Degree Program, according to the criteria outlined in Article 14 below. Failure to recognise credits must be adequately justified. It is without prejudice to the fact that the number of credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognised by the student may not be less than 50% of those previously achieved.

Article 14

Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in international Degree Programs¹⁴; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities

1. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in Degree Programs of different Classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in International Degree Programs, the credits acquired are recognised by the CCD on the basis of the following criteria:
 - analysis of the activities carried out;

¹³ Art. 19 of the University Didactic Regulations.

¹⁴ Art. 19 and Art. 27, c.6 of the University Didactic Regulations.

- evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and of the contents of the training activities in which the student has earned credits with the specific training objectives of the Degree Program and of the individual training activities to be recognised.

Recognition is carried out up to the number of credits envisaged by the didactic system of the Degree Program. Failure to recognise credits must be adequately justified. Pursuant to Art. 5, c. 5-bis, of Ministerial Decree 270/2004, it is also possible to acquire CFU at other Italian universities on the basis of agreements established between the concerned institutions, in accordance with the regulations current at the time ¹⁵.

2. Any recognition of CFU relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 CFU, upon request of the interested party and following the approval of the CCD. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the Degree Program, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enrol while already in possession of a degree of the same level¹⁶.
3. With regard to the criteria for the recognition of CFU acquired in extra-curricular activities, pursuant to Art. 3, par. 2, of Ministerial Decree (D.M.) 931/2004, within the limit of 48 CFU (Bachelor's Degrees and single-cycle Master's Degrees), or 24 CFU (Master's Degrees), the following activities may be recognised (Art. 2 of D.M. 931/2004):
 - Professional knowledge and skills, certified in accordance with the current regulations as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities.
 - Training activities carried out in the cycles of study at the public administration training institutions as well as knowledge and skills acquired in post-secondary-level training activities, which the University contributed to developing and implementing.
 - Achievement of an Olympic or Paralympic medal or the title of absolute world champion, absolute European champion or absolute Italian champion in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

Art. 15

Criteria for enrolment in individual teaching courses

Enrolment in individual teaching courses, provided for by the University Didactic Regulations¹⁷, is governed by the "University Regulations for enrolment in individual teaching courses activated as part of the Degree Program"¹⁸.

¹⁵ Art. 6, c. 9 of the University Didactic Regulations.

¹⁶ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

¹⁷ Art. 19, c. 4 of the University Didactic Regulations.

¹⁸ R.D. No. 348/2021.

Article 16

Features and modalities for the final examination

To access the final exam, students must have earned the number of academic credits required by the educational regulations, minus those required for the final exam itself, and must have completed the prescribed internship period. The final exam for obtaining the degree will consist of the discussion of a written report, prepared by the student with the support of a supervising professor. The thesis will address a topic relevant to one of the basic scientific-disciplinary sectors, core, related, or supplementary areas, or otherwise consistent with the educational objectives of the degree. [Source: SUA 2022, Framework: A5a (RAD) and A5b].

Article 17

Guidelines for traineeship and internship

1. Students enrolled in the Degree Program may decide to carry out internships or training periods at the Department's facilities (laboratories, clinics), entities, or companies affiliated with the DMVPA or the University. Traineeship and internship are compulsory and contribute to the award of credits for the other training activities (7 CFU) chosen by the student and included in the study plan, as provided for by Art. 10, par. 5, letters d and e, of Ministerial Decree 270/2004¹⁹.
2. The procedures and characteristics of internships are regulated by the CCD in collaboration with the Internship and Stage Commission, common to the degree courses of classes L-38 and LM-86, and composed of DMVPA faculty and TA staff from the Education Office; the activities are governed by a specific regulation.
3. Internships can only be carried out upon reaching the minimum number of required exams (n. 10), of which n. 7 are prerequisite (Genetics and Genetic Improvement, Agronomy and Plant Productions, General Microbiology and Immunology, Veterinary Parasitology, Animal Reproductive Pathophysiology and General Pathology and Animal Pathophysiology, Phenotypic Data and Morphofunctional Evaluation of Production Animals, Animal Nutrition and Feeding, Applied Toxicology to Animal Production, and Hygiene and Biosecurity of Animal Husbandry).
4. The University of Naples Federico II, through the DMVPA Internship and Stage Commission, ORIENTA Unina, and the University Internship Office, ensures constant contact with the job market to offer students and graduates concrete internship opportunities and facilitate their professional integration.

Article 18

Disqualification of student status²⁰

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture unless his/her contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

Article 19

Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities

1. Professors and researchers carry out the teaching load assigned to them in accordance with the provisions of the RDA and the Regulations on the teaching and student service duties of

¹⁹ Traineeships ex letter d can be both internal and external; traineeships ex letter e can only be external.

²⁰ Art. 24, c. 5 of the University Didactic Regulations.

professors and researchers and on the procedures for self-certification and verification of actual performance²¹.

2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of reception every 15 days (or by appointment in any case granted no longer than 15 days) and, in any case, guarantee availability by e-mail.
3. The tutoring service has the task of orienting and assisting students throughout their studies and of removing the obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, also through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
4. The University ensures guidance, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organised by the Schools and/or Departments under the coordination of the University, as established by the RDA in Article 8. In particular, the DMVPA has an Orientation and Tutoring Committee, which, in collaboration with SAMV, manages and monitors the activities; it mainly consists of faculty members, but also includes students and doctoral students awarded grants to incentivize tutoring activities. The Committee is organized into two working groups: incoming orientation (with activities dedicated to secondary school students) and ongoing orientation (providing all information so that the student can choose and build their own curriculum). In this regard, the Committee manages a tutoring service available to all students upon request, allowing them from the first year to be guided by a supervising professor (tutor) throughout their course of studies. The outgoing tutoring activities aim to assist graduates in their path to master's studies and the job market. The CCD also runs a re-orientation project for students who are behind schedule.

Article 20

Evaluation of the quality of the activities performed

1. The Didactic Coordination Commission implements all the quality assessment forms of teaching activities envisaged by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
2. In order to guarantee the quality of teaching to the students and to identify the needs of the students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (QA)²² System, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:
 - surveys on the degree of placement of graduates into the world of work and on post-graduate needs;
 - data extracted from the administration of the questionnaire to assess student satisfaction for each course in the curriculum, with questions relating to the way the course is conducted, teaching materials, teaching aids, organisation, facilities.The requirements deriving from the analysis of student satisfaction data, discussed, and analysed by the Teaching Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee (CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.
3. The QA System developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring, and self-assessment processes are activated in all the structures to allow the prompt detection of problems, their adequate investigation, and the design of possible solutions.

²¹ R.D No. 2482//2020.

²² The Quality Assurance System, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of the students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

Article 21

Final Rules

The Department Council, on the proposal of the CCD, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules for consideration by the Academic Senate.

Article 22

Publicity and Entry into Force

1. These Rules and Regulations shall enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they shall also be published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
2. Annex 1 (CdS structure) and Annex 2 (Teaching/Activity course sheet) are integral parts of this Didactic Regulations.

ANNEX 2.1

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

ANIMAL MANAGEMENT AND PRODUCTION

CLASS L-38

School: Agriculture and Veterinary Medicine (SAMV)

Department: Veterinary Medicine and Animal Production

Didactic Regulations in force since the academic year 2023 - 2024

Course: General Agricultural Botany and Chemistry		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): BIOS-01/C e CHEM03		CREDITS: 5+5
Course year: I	Type of Educational Activity: A	
Teaching Methods: in-person		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: Environmental and Applied Botany (BIOS-01/C, previously BIO/03) studies the distribution, adaptive strategies, resource use, and plant relationships, both spontaneous and of agricultural, forestry, veterinary, and ethnobotanical interest, fungi, and symbionts with the environment, using approaches from plant ecology, landscape ecology, and geobotany. The scientific-disciplinary sector CHEM-03/A General and Inorganic Chemistry (formerly CHIM/03) focuses on the scientific and educational activities related to basic introductory chemistry and general principles of chemical sciences, with particular emphasis on the chemical properties of elements and their compounds, including complex natural and synthetic mixtures.		
Objectives: The course aims to provide students with basic knowledge of cytology, histology, and plant anatomy, including their environmental adaptations, reproduction methods, and life cycles, as well as an examination of some plant families useful for animal nutrition.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for:		
Types of examinations and other tests: Written and oral exams		

Course: Genetics and Genetic Improvement		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas):		CREDITS: 6

AGRI-09/A, formerly AGR17	
Course year: I	Type of Educational Activity: B
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: General Animal Science and Genetic Improvement (AGRI-09/A, formerly AGR17) studies phenotypic, genetic, and genomic variability and its relationships with the environment, aiming to develop principles and methods for managing breeding and genetic improvement of animal populations to increase efficiency, health, and production qualities within the framework of sustainable livestock systems.	
Objectives: The course aims to provide fundamental knowledge of animal genetics (principles of heredity, structure and function of nucleic acids, gene expression regulation mechanisms, inheritance of traits, epigenetic inheritance, mutations, and DNA repair mechanisms), molecular biotechnologies used in the agri-zootecnic sector, principles of population genetics, and livestock selection.	
Propaedeutcities: The course aims to provide fundamental knowledge of animal genetics (principles of heredity, structure and function of nucleic acids, gene expression regulation mechanisms, inheritance of traits, epigenetic inheritance, mutations, and DNA repair mechanisms), molecular biotechnologies used in the agri-zootecnic sector, principles of population genetics, and livestock selection Is a propaedeuticity for: none	
Types of examinations and other tests: Oral exam	

Course: Cytology, Histology, and Microscopic Anatomy and Macroscopic and Comparative Anatomy of Livestock Animals	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): MVET-01/A	CREDITS: 5+5
Course year: I	Type of Educational Activity: B
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The MVET-01/A (formerly Vet01, Anatomy of Domestic Animals) focuses on the morphological and functional aspects of veterinary interest species, including systematic, comparative, topographical, and applied anatomy; histology, embryology, and general and special teratology, as well as the methodologies supporting the study of these disciplines.	
Objectives: The MVET-01/A (formerly Vet01, Anatomy of Domestic Animals) focuses on the morphological and functional aspects of veterinary interest species, including systematic, comparative, topographical, and applied anatomy; histology, embryology, and general and special teratology, as well as the methodologies supporting the study of these disciplines.	
Propaedeutcities: none Is a propaedeuticity for:	

Physiology of Domestic Animals, General Microbiology and Immunology, and Veterinary Parasitology, Phenotypic Data and Morphofunctional Evaluation of Production Animals

Types of examinations and other tests:

Oral exam

Course: Physiology of Domestic Animals		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): MVET-01/B		CREDITS: 7	
Course year: I		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The MVET-01/B (formerly Vet02, Veterinary Physiology) focuses on the research, educational, and training aspects of physiology of cells, organs, systems, and animal behavior and welfare, including comparative studies of biodiversity. It examines the regulation mechanisms of complex cellular systems, identifies potential biotechnological, zootechnical, clinical applications, and in animal experimentation and translational research.			
Objectives: The course aims to provide students with fundamental knowledge of physiology of the main systems and organs of domestic animals (horse, cattle, small ruminants, pig, pets).			
Propaedeuticities: Introductory and General Biochemistry, and Cytology, Histology, and Microscopic Anatomy and Macroscopic and Comparative Anatomy of Livestock Animals			
Is a propaedeuticity for: Animal Nutrition and Feeding, Physiopathology of Animal Reproduction, and General Pathology and Animal Physiopathology			
Types of examinations and other tests: Oral exam			

Course: Introductory and General Biochemistry		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): BIOS-07/A		CREDITS: 6	
Course year: I		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group BIOS-07/A (formerly BIO/10, Biochemistry) is based on the knowledge of the properties of chemical components of living matter, their interactions, molecular mechanisms, and energy exchanges associated with their transformations. Biochemistry investigates the molecular mechanisms of cell, tissue, and organ functions, as well as the coordination and regulation of these functions at the basis of homeostasis.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the structure, properties, and functions of various classes of biologically relevant macromolecules and biochemical processes involved in transforming nutrients into useful compounds for cellular functions.			

Propaedeuticities: Chemistry
Is a propaedeuticity for: Physiology of Domestic Animals
Types of examinations and other tests: Written and oral mid-term exams

Course: Institutions of Economics	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): AGR-01/A	CREDITS: 5
Course year: I	Type of Educational Activity: B
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group AGRI-01/A (formerly AGR/01) focuses on scientific and educational activities in the field of agro-food economics and policy, forestry, rural territories, and agricultural, environmental, and marine resources, as well as rural valuation. It addresses the economy and management of agricultural, fishery, forestry, and food enterprises, the organization of production chains, agro-biotechnologies, and related innovation processes.	
Objectives: Xxxx	
Propaedeuticities: none	
Is a propaedeuticity for: Agriculture economics and policy	
Types of examinations and other tests: Written and oral exam	

Course: Physics, Mathematics, and Statistics	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): MATH01-06, FIS-06/A, AGRI-09/A	CREDITS: 3+4+3
Course year: I	Type of Educational Activity: A
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group FIS-06/A (formerly FIS07) focuses on scientific research and educational activities related to the development and application of instruments, techniques, models, theories, experimental, analytical, and computational methodologies for studying the physics of biological systems, the environment, and cultural heritage. These methods are used in various fields such as medicine, biology, biotechnology, environmental science, socio-economics, and acoustics. The scientific-disciplinary group MATH-04/A deals with both theoretical and applied aspects of Mathematical Physics, primarily addressing mathematical problems suggested by physical theories and, more broadly, mathematical models relevant to scientific disciplines, industrial development, and the description of social and economic phenomena using rigorous mathematical tools and a deductive axiomatic approach. The training	

encompasses general animal science, biodiversity study and conservation, demography and ethnology, veterinary genetics and genomics, biotechnology for genetic improvement, mathematical and statistical data analysis models, genetic and genomic selection, and the application of omics sciences for animal genetic improvement.
Objectives: The Physics course aims to provide the principles and methodologies of basic physics and elementary statistical tools. It is a foundational course, with topics integrated into the animal production study program, providing a qualitative description of their biomedical applications: blood circulation, vision, hearing, and the analysis and interpretation of results from simple experimental studies. The Mathematics course aims to provide basic mathematical knowledge. The program topics are developed and selected based on models from biology, physics, medicine, and economics, with the goal of understanding how to develop a mathematical model of reality and acquiring the necessary mathematical tools for correct formal description. The Statistics course aims to provide students with the knowledge needed for data collection and management, and analysis of phenomena related to animal production to improve efficiency, productivity, and sustainability of farming, as well as ensuring animal welfare and product quality. Topics will include descriptive statistics, probability, statistical inference, analysis of variance (ANOVA), regression and correlation, and sampling, with practical examples provided to ensure understanding of analysis techniques used in animal science and agriculture.
Propaedeuticities: none Is a propaedeuticity for: Genetics and genetic improvement
Types of examinations and other tests: Written and oral exam

Course: Agronomy and Plant Production		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-02/A		CREDITS: 7	
Course year: II		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group focuses on research and educational activities related to agronomy and herbaceous and horticultural cultivation systems. It addresses biological, eco-physiological, technological, cultivation, and post-harvest physiology aspects of herbaceous crops used for producing food, raw materials, and ecosystem services, including field and protected environment cultivation, soilless systems, and edible fungi.			
Objectives: The course aims to study the elements of the agro-ecosystem (meteorology, soil, cultivation techniques) and the main forage crops to learn how to cultivate and conserve forage crops typical of the Mediterranean region.			
Propaedeuticities: Chemistry Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: oral exam			

Course: General Microbiology and Immunology, and Veterinary Parasitology		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas):			CREDITS:

MVET-03/A, MVET-03/B		5+5
Course year: II	Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group MVET-03/A and MVET-03/B (formerly VET-05 and VET-06) represents a cultural-scientific and educational complex in fields related to infectious and parasitic organisms and associated diseases affecting domestic, wild, and synanthropic animals, with implications for public health, livestock production, and animal welfare.		
Objectives: The aim of this course is to provide basic knowledge about the morphological, metabolic, and cultural characteristics of microorganisms, including the main bacterial and viral groups, their pathogenic mechanisms, microbe-host interactions, and common infectious diseases. It also provides basic knowledge of the mechanisms leading to infections, common infectious diseases in animal production, and immune response, including cellular components of the immune response and differences among species. Additionally, the course covers serological diagnostic techniques commonly used in laboratories and immunoprophylaxis of both old and new-generation vaccines. The integrated Veterinary Parasitology course aims to provide basic knowledge of the etiology and epidemiology of major protozoa, helminths, and arthropod parasites of livestock, as well as the economic losses caused by common parasites and primary control strategies.		
Propaedeuticities: Cytology, histology, and microscopic anatomy; Macroscopic and comparative anatomy of livestock		
Is a propaedeuticity for: Applied toxicology to animal production; Animal hygiene and biosecurity; Production and marketing of food		
Types of examinations and other tests: oral exam		

Course: Animal Reproduction Physiology and General Pathology and Animal Physiopathology		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): MVET-05/B, MVET-02/A		CREDITS: 5+6	
Course year: II		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific-disciplinary group MVET-05/B (formerly VET/10) focuses on educational, research, and clinical activities in areas such as Surgical Pathology, Anesthesiology, Diagnostic Imaging, Laboratory and Endoscopic Diagnostics, Obstetric-Gynecological and Andrological Clinics, Perinatology, and Neonatology in domestic, synanthropic, wild, and zoo animals. MVET-02/A (formerly VET/03) includes knowledge and skills related to scientific, educational, and diagnostic activities in general pathology, physiopathology, clinical pathology, and pathological anatomy, concerning functional, morphological, molecular, (epi)genetic, and biochemical alterations at (sub)cellular, tissue, organ, system, and body fluid levels associated with spontaneous and induced diseases in vertebrate and invertebrate animals, and animal models. The sector employs macro- and microscopic methodologies such as necropsy, macroscopic examination, cytohistology, cytometry, hematobiochemistry, ultrastructural and immunoenzymatic analysis, molecular biology, in vitro analysis, and DNA and RNA sequencing.			
Objectives: The Animal Reproduction Physiology course aims to provide students with basic knowledge of reproductive physiology and reproductive management (estrus detection and synchronization, semen management and evaluation,			

insemination, reproductive biotechnologies, parturition, and postpartum) for livestock species (bovine, buffalo, and equine). The General Pathology and Animal Physiopathology course aims to provide theoretical foundations of common reactive, defensive, and degenerative processes in animals, as well as knowledge of physiopathology of some diseases affecting livestock species.	
Propaedeuticities: Physiology of domestic animals Is a propaedeuticity for: none	
Types of examinations and other tests: oral exam	

Course: Phenotypic Data and Morphofunctional Evaluation of Production Animals		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-09/C		CREDITS: 5	
Course year: II		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The sector AGRI-09/C (formerly AGR/19) encompasses research topics related to technologies applied to various animal species, including pets, sports and hunting animals, game species, laboratory animals, and fur-bearing animals. It studies animal management technologies and systems suitable for producing safe and nutritious food for human needs, non-food products, ecosystem services, animal welfare, human health, and product quality within a circular and regenerative economy framework.			
Objectives: The course aims to introduce students to the study of animal housing systems and the evaluation of morphological types in relation to different productions, exploring the relationships between structure, longevity, and production. It also covers functional control systems for milk and meat production and major zootechnical indices.			
Propaedeuticities: Cytology, histology, and microscopic anatomy; Macroscopic and comparative anatomy of livestock			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Written and oral exam			

Course: Animal Nutrition and Feeding		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-09/B		CREDITS: 8	
Course year: II		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The sector AGRI-09/B (formerly AGR/18) includes research topics related to the nutrition and feeding of animals raised for livestock production, pets, sports, game, and fur-bearing animals. It studies the physical, chemical, and nutritional characteristics of animal feed and their digestive and metabolic utilization, nutritional requirements, and diet formulation to support performance, ensure animal health and welfare, and manage environmental impact.			

Objectives: The course aims to provide a summary of the anatomy and physiology of the digestive system of livestock, and the biochemistry of nutrients, followed by an exploration of the nutrition and feeding of monogastric and polygastric livestock animals to prepare students for proper ration formulation. Building on agronomy knowledge, the course will delve into the topics concerning the feed used in animal husbandry.
Propaedeuticities: Physiology of Domestic Animals Is a propaedeuticity for: Feeding of Companion Animals and Breeding of Companion Animals
Types of examinations and other tests: oral exam

Course: Applied Toxicology to Animal Production and Animal Husbandry Hygiene and Biosecurity	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): MVET-04/A and MVET-03/A	CREDITS: 5+5
Course year: II	Type of Educational Activity: C and B
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific disciplinary sector MVET-04/A (formerly VET/07) focuses on research and teaching related to veterinary pharmaceuticals and toxic substances for animals, with impacts on production and the environment, as well as national and European legislation on the use of medicines and food safety. The SSD MVET-03/A (formerly VET705) is focused on veterinary entomology, vector control, socioeconomic impact of diseases and health interventions, resistance to antimicrobial and antiparasitic drugs, veterinary hygiene and biosecurity, veterinary health organization and legislation, parasitic diseases relevant to public health, neglected tropical or poverty-related diseases, exotic diseases, and epidemic emergencies.	
Objectives: The Applied Toxicology course aims to: • Understand the causes and effects of animal exposure to environmental contaminants and improperly used drugs. • Recognize risks to human health from consuming animal products contaminated with banned or excessive chemical substances. • Develop a mindset for preventing chemical contamination of feed for farm animals and human consumption of animal products. The objective of the Animal Husbandry Hygiene and Biosecurity course is to provide students with basic knowledge of the role of zoonoses in preventing the spread of infectious diseases, both within a farm and in the environment, within the "One Health" framework. It will cover the principles of etiopathogenesis, epidemiology, and prophylaxis of major infectious diseases of livestock. Students will learn methods to understand the interaction between animals, the environment, and pathogens. The course will also provide tools to understand predisposing factors and the spread of infectious diseases and implement effective prevention and control strategies for zoonotic diseases to protect animal welfare, human health, and the environment.	
Propaedeuticities: General Microbiology and Immunology, and Veterinary Parasitology Is a propaedeuticity for: none	
Types of examinations and other tests: oral exam	

Course: Aquaculture, Beekeeping, and Rabbit Farming		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-09/D		CREDITS: 8	
Course year: III		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The AGRI-09/D sector (formerly AGR/20) covers research related to terrestrial and aquatic species involved in animal husbandry, including poultry, rabbits, aquatic animals, avifauna, laboratory animals, fur-bearing animals, and other species used for food production, characterized by diverse production, transformation, and marketing processes, typically small scale and short biological cycles.			
Objectives: The course aims to provide students with knowledge of the systematics, biology, and breeding techniques of major species of bivalve mollusks and crustaceans, as well as the nutritional requirements, diets, and breeding techniques of fish species, especially those newly introduced or potentially farmable.			
Propaedeuticities: None			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: oral exam			

Course: Computer Science for Animal Production		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): IINF-05/A		CREDITS: 3	
Course year: III		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The scientific disciplinary group IINF-05/A covers activities in the field of Computer Engineering. The group's expertise includes models, methodologies, principles, and techniques related to the analysis, design, development, and operation of computer systems. This also applies to multidisciplinary fields such as digital humanities, smart mobility, cultural heritage, e-health, smart cities, e-government, legal informatics, and smart manufacturing.			
Objectives: he course aims to provide students with basic elements to frame, both technologically and organizationally, the evolution of the role of Informatics in relation to Animal Production Technologies, including concepts of Big Data and Smart Farming. Topics covered in lectures (from initial data and information concepts to network connections and new frontiers of One Health Informatics and beyond) are complemented by practical lessons using Office Suite and management and digital mapping software used in veterinary and animal husbandry contexts..			
Propaedeutcities: None			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Written and oral exam			

Course: Breeding of Polygastric Animals and Breeding of Monogastric Animals		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-09/C		CREDITS: 7+5	
Course year: III		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The AGRI-09/C sector (formerly AGR/19) focuses on research topics related to technologies applied to different animal species, including those of companion, sports, wildlife, and hunting interest. It studies, in various agro-zootechnical and silvo-pastoral environments and systems, the technologies for raising and managing animals suitable for producing safe and nutritious food for human needs, non-food production, ecosystem services, animal welfare, human health, and product quality within a circular and regenerative economy framework.			
Objectives: The Breeding of Polygastric Animals course aims to provide knowledge about breeding techniques used for major polygastric livestock species (cattle, buffaloes, sheep, and goats), including animal welfare in breeding and morphological and productive characteristics of major Italian and foreign breeds. It will also cover the evaluation of reproductive parameters for correct management of livestock species, application of reproductive biotechnologies, and techniques to reduce environmental impact and increase sustainability of farming operations. The Breeding of Monogastric Animals course provides tools for correct interpretation of zootechnical ethology: breeds, morphology, and productive and reproductive capabilities of large monogastric livestock, with particular reference to horses and pigs. The description of the main breeds of horses, donkeys, and pigs aims at their effective utilization within modern animal husbandry practices. The ultimate goal is to enable students to effectively engage in breeding practices by transferring know-how related to animal productive capabilities, selection of genetic types linked to economic success, and reproductive efficiency in different environmental contexts.			
Propaedeuticities: None			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: oral exam			

CURRICULUM- Technical of the Production Chain

Course: Agricultural Economics and Policy		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-01/A		CREDITS: 5	
Course year: III		Type of Educational Activity: B	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The AGRI-01/A sector (formerly AGR/01) focuses on scientific and educational activities in the field of agro-food, forestry, rural territory, and agricultural, environmental, and marine resources economics, as well as rural surveying. Regarding the agro-food system, it covers the economics and management of agricultural, fishery, forestry, and food enterprises, organization of production chains, agro-biotechnologies, and related innovation processes.			

Objectives:
The course aims to provide students with theoretical and methodological knowledge to understand the functioning of an agricultural enterprise from an economic perspective and the role of the Common Agricultural Policy (CAP) on the macroeconomic balance of agricultural and agro-food markets. It will cover market equilibrium concepts, closed and open markets for agricultural goods, and the distributive effects of trade restrictions. Other objectives include studying the two extreme market forms (perfect competition and monopoly) to understand the importance of innovation and product quality in improving competitiveness in the livestock sector. The course will also introduce the structure and analysis of financial statements and the study of key financial indicators.
Propaedeuticities:
None
Is a propaedeuticity for:
none
Types of examinations and other tests:
oral exam

Course: Machinery and Equipment for the Agro-Food Industry		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): AGRI-09/C		CREDITS: 7	
Course year: III		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The AGRI-04/B sector (formerly AGR-9) focuses on scientific and educational activities in the application domain of machinery and equipment for biosystems, including agricultural, zootechnical, forestry, agro-food, and agro-industrial systems; for the treatment and recovery of waste and by-products; for the conversion, utilization, and conservation of energy including unconventional energy sources.			
Objectives: Students will gain basic competencies to define the operational characteristics of machinery used in various agricultural mechanization sites of zootechnical interest. Specifically, students will learn to select suitable machines and assess economic aspects.			
Propaedeuticities: None			
Is a propaedeuticity for: none			
Types of examinations and other tests: Written and oral exam			

Course: Production and Marketing of Animal Foods I and II		Teaching Language: Italian	
SSD (Subject Areas): MVET-02/B		CREDITS: 5+5	
Course year: III		Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in-person			
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The MVET-02/B sector (formerly VET/04 Food Inspection) encompasses knowledge and research topics related to the health control of animal-derived foods, whether fresh or preserved, and the hygiene applied to food production, in			

order to ensure public health protection through food hygiene and technology, the microbiology of animal-derived foods, operations in slaughterhouses, laboratories, and food industries, the inspection and certification of animal-derived foods, and the methodologies and biotechnologies applied to food production.
Objectives: The course aims to provide the basics for learning about the main technologies for the production, transformation, preservation, marketing, distribution, and hygienic control of animal-derived foods. Specifically, it will cover the practical aspects of food production systems in processing industries. Topics related to quality (ISO standards) and hygiene of food products will be discussed: risk analysis and critical control points (HACCP system). The course will also address regulations and community policies related to food products.
Propaedeuticities: General Microbiology and Immunology, and Veterinary Parasitology Is a propaedeuticity for: none
Types of examinations and other tests: oral exam

CURRICULUM – Animal Management Technician

Course: Pet Nutrition and Pet Breeding		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): AGRI-09/B and AGRI-09/C		CREDITS: 4+3
Course year: III	Type of Educational Activity: C	
Teaching Methods: in-person		
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The AGRI-09/B sector (formerly AGR-18) covers the field of feed and additives and related regulations, nutraceuticals, precision feeding, environmental footprint estimation, dietetics, and food hygiene in breeding, as well as biotechnologies applied to animal nutrition across various domestic species. The AGRI-09/C sector (formerly AGR-19) includes research topics related to the specific morphological-functional aspects and technologies applied to different animal species, including pets and those of sporting, wildlife, and hunting interest.		
Objectives: Students will acquire basic knowledge of different types of pet food, production technologies, and related regulations. Additionally, they will learn about ethnology and cynology to understand the nutritional needs of different genetic types at various life stages.		
Propaedeuticities: Animal nutrition and feeding Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: oral exam		

Course: Veterinary Biomechanics and Podology, Operating Room Management, Emergency Care and Intensive Therapy, Reproduction and FA		Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): MVET-05/A and MVET-05/B		CREDITS: 3+3+4
Course year: III	Type of Educational Activity: C	

Teaching Methods: in-person
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The MVET-05/A sector (formerly VET-09) involves teaching and research activities, as well as clinical-assistive activities in Surgical Clinic and Surgical Pathology, for the diagnosis and treatment of surgical diseases in pediatric and adult animals. The sector has specific expertise in anesthesiology, emergency surgery and emergency care, resuscitation, corrective-conservative surgery, reconstructive surgery, organ transplantation, intensive care, general and specialized rehabilitation, functional reeducation, podology, and veterinary biomechanics using general, specialized, minimally invasive, and emergency surgical techniques, as well as innovative biotechnological methods including biomaterials study, comparative and radioguided experimental surgery, tissue engineering, and cell therapy. The MVET-05/B sector (formerly VET-10) specializes in the diagnosis, therapy, including intensive care and resuscitation of surgical diseases, general, specialized, minimally invasive, and emergency surgery techniques, and emergency care, as well as general and specialized rehabilitation and functional reeducation, podology, and biomechanics, as well as veterinary obstetrics-gynecology and andrology, reproduction management, perinatology, and neonatology, with particular reference to diagnostics, physiopathology, techniques to optimize reproductive potentials, hygiene measures, prophylaxis, and medical, surgical, and regenerative therapy of the genital and mammary systems in various animal species.
Objectives: The Veterinary Biomechanics and Podology course provides students with basic knowledge of the biomechanics of movement in domestic animals, with references to the anatomy and physiology of the locomotor system. Students will also be trained to recognize common podiatric pathologies in horses and livestock, focusing on predisposing factors and proper management practices. The Operating Room Management, Emergency Care, and Intensive Therapy course provides students with the basics for correctly managing an operating room, emergency care, and veterinary intensive therapy, with a focus on perioperative management. The course aims to train students with knowledge and skills on the correct use of monitoring, hospitalization, and medication and fluid administration equipment, as well as good practices in the surgical block. The Reproduction and FA course aims to provide students with specialized knowledge related to the management of male and female breeders. Topics will include reproductive competence monitoring, management of reproductive material, pregnancy and parturition monitoring, and neonatal management.
Propaedeutics: none
Is a propaedeuticity for: none
Types of examinations and other tests: oral exam

Course: Management and Assistance of Hospitalized Animals	Teaching Language: Italian
SSD (Subject Areas): MVET-04/B	CREDITS: 5
Course year: III	Type of Educational Activity: C
Teaching Methods: in-person	
Contents extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course: The MVET-04/B sector (formerly VET-08) focuses on clinical-assistive activities, direct clinical investigations, instrumental and laboratory diagnostics, intensive and emergency care, imaging diagnostics, preventive, precision, technological, transfusion, behavioral medicine, and minimally invasive and regenerative medical therapy techniques; dynamics and kinetics of drugs and toxic substances, residue formation, therapeutic indications, administration methods, and responsible use of medications in various species, pharmacovigilance and veterinary	

pharmacosurveillance, sources of toxic substances, symptomatic and diagnostic findings related to their exposure, and the definition of antidotal measures for animal health.

Objectives:

Students will gain basic skills to assist the Veterinarian in the correct containment and clinical management of hospitalized patients, in the functioning of clinical-diagnostic devices used to determine their health status, as well as in monitoring the patient from admission to discharge, including understanding the associated bureaucratic and legislative aspects.

Propaedeuticities:

none

Is a propaedeuticity for:

none

Types of examinations and other tests:

oral exam

ANNEX 2.2

DEGREE PROGRAM DIDACTIC REGULATIONS

ANIMAL MANAGEMENT AND PRODUCTION

CLASS L-38

School: Agriculture and Veterinary Medicine

Department: Veterinary Medicine and Animal Production (DMVPA)

Didactic Regulations in force since the academic year 2023 - 2024

Training Activity: under Art. 10, c. 5, letter d		Training Activity Language: Italian	
Content of the activities consistent with the training objectives of the course: Practical training		CFU: 7	
Course year: III			Type of Training Activity: F
Teaching Methods: in person at the Department's facilities (laboratories, clinics), institutions or companies affiliated with the DMVPA or the University.			
Objectives: the purpose of the internship is to facilitate professional choices through direct knowledge of the world of work and to create moments of alternation between study and work, within the training processes.			
Propaedeuticities: Genetics and genetic improvement, Agronomy and plant production, General microbiology and immunology and Veterinary parasitology, Physiopathology of animal reproduction and General pathology and animal physiopathology, Phenotypic data and morpho-functional evaluation of animals in production, Animal nutrition and feeding, Toxicology applied to animal production and Hygiene and Bio-safety of animal breeding (Art. 12, c. 2, letter b))			
Is a propaedeuticity for: Degree final exam			
Types of examinations and other tests: aptitude			

Training Activity: under Art. 10, c. 5, letter d	Training Activity Language: English
--	---

Content of the activities consistent with the training objectives of the course: knowledge of a foreign language: English	CFU: 3	
Course year: II	Type of Training Activity: F	
Teaching Methods: in person and remotely (blended)		
Objectives: Allow the student to use the English language correctly, also with a view to his/her job placement in the community.		
Propaedeutcities: none		
Is a propaedeuticity for: none		
Types of examinations and other tests: aptitude		